

POF - ALLEGATO PRIMARIA 2017.18.....	2
DOCENTI RESPONSABILI DI SEDE.....	2
RESPONSABILI SICUREZZA	2
RESPONSABILI PRIMO SOCCORSO	2
COMMISSIONE EDUCAZIONE MOTORIA E SPORTIVA.....	3
COMMISSIONE CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA – INFANZIA	3
COMMISSIONE CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA – SECONDARIA	3
COMMISSIONE ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI	3
GRUPPO DI LAVORO SULLA DISABILITA', DSA, BES DELLA SCUOLA PRIMARIA	3
COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI	4
COMMISSIONE ACCOGLIENZA ALUNNI IN CORSO D'ANNO	4
RESPONSABILI LABORATORIO INFORMATICA	4
RESPONSABILI SUSSIDI.....	4
RESPONSABILI BIBLIOTECA.....	4
RESPONSABILE DELLA BIBLIOTECA ALTERNATIVA SEDE SAN GIROLAMO	4
RESPONSABILI LIBRI DI TESTO	4
PROGETTI DI PLESSO – a.s. 2017/18.....	5
PLESSO SAN GIROLAMO.....	5
ALFABETIZZAZIONE MUSICALE	5
PROGETTO FORMAZIONE CLASSI PRIME SAN GIROLAMO.....	6
PROGETTO BIBLIOTECA INNOVATIVA	6
PLESSO DIEDO.....	8
NOI ARCHEOLOGI... IN ERBA	8
SPORT A SCUOLA.....	9
PLESSO GALLINA.....	11
AVVIO AL TEATRO MUSICALE	11
MERCATINO DI NATALE	12
IL MIO PRESENTE	13
PROGETTI PER CLASSI PARALLELE – a.s. 2017/18.....	14
GALLINA.....	14
GUARDO CRESCERE E CRESCO.....	14
PROGETTI DI POTENZIAMENTO – a.s. 2017/18.....	16
SAN GIROLAMO.....	16
PROGETTO DI POTENZIAMENTO	16
DIEDO.....	16
PROGETTO DI RECUPERO E SVILUPPO.....	16
PROGETTO DI POTENZIAMENTO/RECUPERO DI ITALIANO	17
GALLINA.....	18
ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI "ALFA 1 E ALFA 2"	18
OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO.....	18

POF - ALLEGATO PRIMARIA 2017.18

CLASSI/SEZIONI – DOCENTI – ALUNNI – PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO				
SCUOLA	CLASSI	DOCENTI	ALUNNI	COLLABORATORI SCOLASTICI
PRIMARIA DIEDO	6	13	119	2
PRIMARIA GALLINA	9	25	171	2
PRIMARIA SAN GIROLAMO	9	24	171	3
TOTALE	26	62	461	7

DOCENTI RESPONSABILI DI SEDE

Sandra Voltolina	S. Girolamo
Cristina Chiarioni e Sabrina Stella	Diedo
Elisabetta Smaniotto e Francesca Melloni	Gallina

RESPONSABILI SICUREZZA

Mario Giacori (coordinatore), Roberta Madricardo, Chiara Sibilla, Rita Sini	S. Girolamo
Enrica Trevisan (coordinatore), Nicoletta Amadio	Diedo
Giovanna Zennaro (coordinatore), Sara Albertini, Patrizia Brombo, Elisa Lachin	Gallina

RESPONSABILI PRIMO SOCCORSO

Rossella Zampieri (coordinatore), Françoise Calcagno, Elisabetta Cicogna, Elena Ferrazzi, Lia Musumarra	S. Girolamo
Ilaria Giorgiutti (coordinatore), Maria Cristina Chiarioni, Licia Pezzile, Sabrina Stella	Diedo
Elisa Lachin (coordinatore), Patrizia Brombo, Monica Selegghin	Gallina

COMMISSIONE EDUCAZIONE MOTORIA E SPORTIVA

Mario Giacori	S. Girolamo
Pezzile Licia	Diedo
Rombolotto Erika	Gallina

COMMISSIONE CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA – INFANZIA

Elisabetta Cappon Interliggi Rita Sini Federica Gardenghi	S. Girolamo
Ungheri Michela	Diedo
Erika Rombolotto Monica Seleggin	Gallina

COMMISSIONE CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA – SECONDARIA

Maria Baldan Elisabetta Cicogna Sandra Voltolina Rossella Zampieri	S. Girolamo
Trevisan Enrica	Diedo
Elisabetta Angelin Elisa Lachin	Gallina

COMMISSIONE ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Federica Gardenghi	S. Girolamo
	Diedo
Elisabetta Angelin Antonia Maria Gangemi	Gallina

GRUPPO DI LAVORO SULLA DISABILITA', DSA, BES DELLA SCUOLA PRIMARIA

Elena Ferrazzi	S. Girolamo
Ilaria Giorgiutti	Diedo
Elisa Lachin Roberta Callegari	Gallina

COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI

Chiara Sibilla Roberta Madricardo	S. Girolamo
Licia Pezzile Enrica Trevisan	Diedo
Patrizia Brombo Francesca Melloni Giovanna Zennaro	Gallina

COMMISSIONE ACCOGLIENZA ALUNNI IN CORSO D'ANNO

Chiara Sibilla Sandra Voltolina	S. Girolamo
M. Cristina Chiarioni	Diedo
Francesca Melloni	Gallina

RESPONSABILI LABORATORIO INFORMATICA

Federica Gardenghi Mario Giacori	S. Girolamo
Cristina Schiavini	Diedo
Elisabetta Smaniotto	Gallina

RESPONSABILI SUSSIDI

Federica Gubitta	S. Girolamo
Sabrina Stella	Diedo
	Gallina

RESPONSABILI BIBLIOTECA

Anna Maria Melia	S. Girolamo
Schiavini Cristina	Diedo
Cristina Scarpa	Gallina

RESPONSABILE DELLA BIBLIOTECA ALTERNATIVA SEDE SAN GIROLAMO

Anna Maria Melia	S. Girolamo
------------------	-------------

RESPONSABILI LIBRI DI TESTO

Lia Musumarra	S. Girolamo
Sabrina Stella	Diedo
Francesca Melloni	Gallina

PROGETTI DI PLESSO – a.s. 2017/18

PLESSO SAN GIROLAMO

DENOMINAZIONE PROGETTO	ALFABETIZZAZIONE MUSICALE
RESPONSABILE PROGETTO	Giuseppina De Caro, Federica Gardenghi
OBIETTIVI FINALITA' METODOLOGIA	<p>Sviluppare la sensibilità musicale e il senso ritmico</p> <p>Conoscere e sviluppare gli aspetti ritmici, melodici, di agogica e dinamica musicale;</p> <p>Conoscere i più semplici elementi di grafia musicale applicata: dai più semplici elementi di grafia alla scrittura;</p> <p>Sviluppare intonazione e senso ritmico per imitazione e lettura;</p> <p>Sviluppare capacità di ascolto e confronto;</p> <p>Sviluppare la coordinazione dinamica generale/segmentaria, la lateralità e l'organizzazione spazio temporale;</p> <p>Rafforzare il senso ritmico, il coordinamento ritmico e motorio, la capacità di ascolto;</p> <p>Rispettare gli altri e il lavoro di gruppo;</p> <p>Migliorare un adeguato sviluppo della personalità;</p> <p>Promuovere l'attenzione e la concentrazione;</p> <p>Esprimere le proprie emozioni;</p> <p>Promuovere l'autostima.</p> <p>Destinatari:</p> <p>Il progetto si rivolge a tutti gli alunni del Plesso San Girolamo.</p> <p>Finalità:</p> <p>Avvicinarsi al mondo del suono e della musica sino alla consapevolezza del linguaggio musicale (gradualità);</p> <p>Potersi esprimere liberamente senza competizione e paura di insuccessi;</p> <p>Valorizzare al meglio tutte le competenze già in possesso dai bambini.</p> <p>Metodologia:</p> <p>Il testo e il canto saranno gli strumenti principali per una diversa maturazione ritmico-musicale.</p> <p>La produzione di ritmi di base potrà essere sviluppata tramite piccoli e semplici strumenti musicali costruiti dai bambini con materiali poveri o di riciclo e attraverso il corpo.</p> <p>Il percorso si svilupperà in sinergia d'intervento di parte pratica e teorica.</p>
DURATA	<p>Tempo di attuazione: febbraio/giugno.</p> <p>Proseguimento di un percorso di durata triennale.</p> <p>Si avvierà il percorso per singoli laboratori a classi parallele o gruppi-classe con alternanza di lezioni teoriche (e il ricorso anche ad ausili didattici come strumenti e libri di testo) e pratiche (uso della voce e del corpo) secondo tale modalità:</p> <p>classi prime, seconde, terza, quarte, quinte: 10 incontri di 45 minuti ciascuno. Nello specifico: 5 incontri di pratica e produzione, per gruppo classe, in aula e con il supporto del testo; 5 incontri di pratica vocale, per classi parallele, in biblioteca.</p> <p>Al termine del progetto si prevede uno spettacolo finale collettivo o per gruppi di classi. Ore possibili complessive 4.</p>
RISORSE UMANE	Nel progetto saranno impegnati:

	<p>tutti i docenti delle classi partecipanti, le insegnanti di sostegno, l'insegnante di Religione Cattolica;</p> <p>un esperto/a esterno, con documentata esperienza di realizzazione di progetti musicali nella scuola primaria, capace di motivare i bambini;</p> <p>collaboratori scolastici.</p> <p>Si prevede che tutti i docenti della scuola San Girolamo saranno coinvolti nella giornata dedicata allo spettacolo finale, effettuando un massimo di 4 ore eccedenti il proprio orario di servizio.</p>
--	--

DENOMINAZIONE PROGETTO	PROGETTO FORMAZIONE CLASSI PRIME SAN GIROLAMO
RESPONSABILE PROGETTO	Rossella Zampieri
OBIETTIVI	<p>Formare classi omogenee fra di loro ed eterogenee al loro interno. Favorire un proficuo e sereno inserimento all'interno della comunità scolastica creando un ambiente idoneo per tutti.</p> <p>Il progetto si rivolge agli alunni in entrata nelle classi prime e alle loro famiglie.</p>
DURATA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Giugno 2017: la commissione formazione classi prime, dopo aver raccolto informazioni sugli alunni dalle insegnanti della scuola per l'infanzia, formula due ipotetici gruppi classe. 2. 4-8 settembre: le insegnanti di classe prima Gardenghi e Sini ricercano, elaborano, producono materiale per il progetto. 3. 4-8 settembre: le insegnanti Gardenghi, Sini e Zampieri, organizzano le attività e definiscono l'orario di intervento e osservazione da parte dei docenti. 4. 13-21 settembre: si realizza il progetto in orario antimeridiano: si dividono i bambini in gruppi e si somministrano le prove. Gli insegnanti osservano modalità di lavoro e comportamento degli alunni. 5. 20 settembre: la commissione si riunisce con i docenti osservatori e, dopo aver raccolto tutte le osservazioni, definisce due gruppi classe. 6. 21 settembre: sorteggio per l'assegnazione della sezione e degli insegnanti alle classi.
RISORSE UMANE	<p>Tutti gli insegnanti del Plesso.</p> <p>In particolare: Gardenghi, Sini, Interliggi, Cappon come insegnanti di prima, Giacori per attività psicomotorie, Berardi per giochi fonologici, Baldan, Cicogna, Gubitta, Madricardo, Voltolina, Zampieri, come osservatori.</p>

DENOMINAZIONE PROGETTO	PROGETTO BIBLIOTECA INNOVATIVA
RESPONSABILE PROGETTO	Rita Sini
OBIETTIVI FINALITA' METODOLOGIA	<p>La BS del Plesso San Girolamo nasce nel 2001 con un finanziamento ministeriale, come biblioteca Intercircolo. Dispone di circa 3000 libri tutti catalogati (fascia 6-10 anni, sezioni relative</p>

	<p>alla Storia di Venezia e Territorio, sezione Intercultura). Luogo accogliente per alunni e genitori; in sinergia con il CTP, con offerte diversificate nel corso degli anni. Nel 2007/08 ha aderito al progetto "Scuole aperte", con incontri rivolti agli adulti. La BS negli ultimi anni ha partecipato a iniziative varie: acquisizione nuovi libri, incontri con autori. Lo spazio necessita di riqualificazione e maggiore flessibilità degli arredi con scaffali aperti, mobili e trasformabili; pannelli divisorii a delimitare spazi di aggregazione per piccole e medie comunità; spazio multimedia e accesso a internet; gestione flessibile per iniziative di discussione e proiezione aperte al territorio e punto di accoglienza e informazione, anche in un'ottica di servizio diffuso e aperto.</p> <p>Si intendono favorire: esperienze di progettazione partecipata, apertura al territorio, costituzione di reti, trasformazione in laboratori per coltivare e implementare conoscenze, saperi e attitudini con nuove metodologie didattiche digitali, formazione e sviluppo di competenze chiave per l'apprendimento permanente. La BS luogo di documentazione, alfabetizzazione informativa e formativa con risorse tradizionali e digitali on line, anche in orario extrascolastico; con postazioni di consultazione e ricerca complete di tablet, PC, stampanti, scanner, sedute, webcam/lim/proiettore; utilizzo di software e webware specifici anche per una didattica inclusiva digitale; adeguato numero di eReader aggiornati, con connessione wi-fi o 3G, Internet; fruizione di cataloghi digitali; e-book, emeroteca con accesso in rete ai quotidiani e a riviste specifiche, prestito on-line (piattaforma MLOL), forme innovative di prestito e di consultazione (QRCode; IoT, ad ex. RFID); Media-Digital-Literacy.</p>
DURATA	Il progetto avrà inizio in seguito all'erogazione del finanziamento MIUR
RISORSE UMANE	<p>Si prevede: apertura a tutti i genitori e al territorio, costituzione di reti con istituzioni scolastiche di Venezia e Murano e CPA, con associazioni culturali, con il Sistema bibliotecario (Polo Regione Veneto e Polo VEA), con ludoteche e librerie della città di Venezia (su adesione libera)</p> <p>Per tutte le attività e le proposte si prevede in fase di progettazione e di realizzazione il coinvolgimento attivo degli alunni, dei rappresentanti dei genitori e dei referenti dei partners coinvolti.</p>

PLESSO DIEDO

DENOMINAZIONE PROGETTO	<p>NOI ARCHEOLOGI... IN ERBA</p> <p>Il progetto si prefigge di avvicinarsi all'archeologia in modo giocoso, offrendo ai bambini delle lezioni teorico-pratiche con l'opportunità di sperimentare sul campo le tecniche della ricerca-azione. È destinato alle classi 3^a, 4^a, 5^a della Scuola Primaria Diedo di Venezia, prevede di favorire l'apertura della scuola al territorio e al suo patrimonio storico-culturale e di far conoscere l'archeologia.</p> <p>Gli argomenti trattati si collegano alla programmazione disciplinare di storia e geografia.</p> <p>Il progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) lo scavo archeologico (teoria e pratica); b) la simulazione di uno scavo stratigrafico, eseguito nel cortile della scuola, volto a concretizzare quanto esposto teoricamente in classe, con la possibilità per i ragazzi di partecipare attivamente alle operazioni di scavo e di documentazione; c) elaborazione del materiale raccolto: osservazione di reperti, loro suddivisione e catalogazione; d) metodo del restauro; e) lezioni sulle diverse civiltà passate presenti nel territorio e su alcuni aspetti della loro vita quotidiana e sociale; f) laboratori pratici ad integrazione ed approfondimento delle lezioni teoriche; g) visite culturali inerenti gli argomenti trattati in classe; h) spiegazione del motivo dello scavo.
RESPONSABILE PROGETTO	Ilaria Giorgiutti
OBIETTIVI FINALITA' METODOLOGIA	<p>Le attività riguarderanno l'area linguistica, logico-matematica, tecnologico-informatica, grafico-pittorica, con diverse connessioni multidisciplinari (storia, geografia, scienze).</p> <p><u>OBIETTIVI GENERALI</u></p> <p>Il progetto si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere processi di socializzazione attraverso il lavoro di gruppo, per acquisire una sufficiente conoscenza di sé e delle proprie capacità - far realizzare relazioni interpersonali positive - far ampliare le esperienze percettivo-sensoriali - promuovere processi motivazionali e di autostima - memorizzare sequenze procedurali: dallo scavo alla schedatura - sviluppare l'analisi visiva e la capacità di attenzione - assumere un ruolo attivo: saper progettare, organizzare e portare a termine un lavoro <p><u>OBIETTIVI SPECIFICI</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. imparare ad osservare e registrare dati 2. saper prendere appunti durante una spiegazione 3. saper rielaborare gli elementi acquisiti 4. saper scegliere tecniche comunicative opportune 5. imparare ad utilizzare materiale e strumenti multimediali 6. acquisire una mentalità di ricerca 7. imparare a rapportarsi con la storia e quindi con un ordine conseguente e logico di tappe 8. scoprire il gusto di fare le cose

	<p>9. capire e ricostruire l'evoluzione e la storia della propria terra per poterla tutelare.</p> <p>10. conoscere il proprio territorio o il proprio paese e la sua storia, imparare a inserirlo in un contesto storico e geografico più ampio, sviluppare la capacità di osservazione dell'ambiente e dei beni culturali e archeologici</p> <p>11. riconoscere le tracce dell'azione umana sul territorio</p> <p>12. capire quali sono le fonti con cui si ricostruisce la storia</p> <p>13. confrontare i modi di vivere e di produrre oggetti nel passato con quelli nel presente.</p> <p>VERIFICA E VALUTAZIONE</p> <p>Il controllo dell'esperienza sarà condotto con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incontri periodici tra insegnanti per la verifica degli apprendimenti e dello stato dei lavori • questionari predisposti • discussione con alunni su problematiche emerse • coinvolgimento dei ragazzi nella progettazione delle fasi di ricerca.
DESTINATARI	Gli alunni delle classi 3 ^a - 4 ^a - 5 ^a
DURATA	<p>Verrà avviato dal mese di gennaio e terminerà alla fine dell'anno scolastico con lo scavo archeologico simulato (da svolgersi all'aperto nel mese di maggio) e la mostra dei manufatti realizzati.</p> <p>Incontri: 4 di 2 ore ciascuno per le classi 3^a, 4^a, 5^a (tot. 24 ore di lezione frontale in orario extracurriculare).</p> <p>In orario extrascolastico: 6 ore di preparazione.</p> <p>Totale: 26 ore retribuite con il Fondo di Istituto.</p>
RISORSE UMANE	Ins. Giorgiutti, laureata in Archeologia presso l'Università Ca' Foscari di Venezia

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPORT A SCUOLA
RESPONSABILE PROGETTO	Sabrina Stella
OBIETTIVI FINALITA' METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • consapevolezza delle proprie competenze motorie, sia nei punti di forza che nei limiti; • utilizzazione delle abilità motorie e sportive; • utilizzazione degli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio; • rispettare criteri base di sicurezza per sé e per gli altri; • capacità di integrazione nel gruppo e di assunzione di responsabilità, nonché di impegno verso il bene comune. <p>Nello specifico si prevede di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - offrire agli allievi un'esperienza, all'interno della scuola e in orario scolastico, diversa da quelle offerte dal territorio; - dare agli insegnanti, supportati da un esperto, l'opportunità di osservare i propri allievi sotto una diversa chiave di lettura; gli insegnanti

	potranno quindi cogliere aspetti della personalità dei propri allievi che, in un contesto come la classe, non sempre emergono; il tutto nell'intento di perseguire e raggiungere i seguenti obiettivi formativi: - sviluppo del linguaggio corporeo con particolare riferimento all'espressività corporea come elemento di comunicazione.
DESTINATARI	Gli alunni delle classi 1 [^] - 2 [^] A - 2 [^] B - 3 [^] - 4 [^] - 5 [^]
DURATA	gennaio - maggio 2017
RISORSE UMANE	Docente laureato ISEF individuato dal Bando. 2 Ins.ti tot. 2 h. x 2 – tot 4 per partecipazione giornata finale "Giochiamo per gli altri"

PLESSO GALLINA

DENOMINAZIONE PROGETTO	AVVIO AL TEATRO MUSICALE
RESPONSABILE PROGETTO	Cristina Scarpa
OBIETTIVI FINALITA' METODOLOGIA	<p>Il progetto prevede che l'esperienza musicale assicurata alle classi abbia carattere giocoso e partecipativo e si realizzi in forma di azione teatrale con interventi che vadano sia nella direzione dell'impostazione vocale, che nel campo della gestualità, della coreografia e dell'esperienza ritmica e in quello della didattica strumentale di base con il flauto dolce e le percussioni per i più piccoli.</p> <p>Gli interventi dovranno consentire la partecipazione di tutti gli alunni.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avvicinarsi alla musica sviluppando in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - L'intonazione vocale - La capacità di cantare insieme - Il senso ritmico e, soprattutto per i più piccoli, coordinare alcuni movimenti di tipo mimico espressivo - La capacità di seguire i gesti del Direttore: gestire pause e musica - Imparare i testi delle canzoni per accrescere la capacità di memorizzazione e migliorare il lessico • Scoprire le varie dinamiche del canto, i modi diversi di cantare in coro e imparare a conoscere il proprio strumento vocale.
DESTINATARI	Tutti gli alunni del plesso
DURATA	Il progetto sarà avviato a partire dal mese di novembre 2017, in data da concordare con l'esperto incaricato e proseguirà fino al mese di maggio 2018. Le lezioni si svolgeranno il venerdì mattina, dalle ore 8.30 alle ore 12.30 per un totale di 15 incontri. La giornata sarà articolata in cinque lezioni di 45 minuti l'una; ciascuna lezione vedrà coinvolte due classi parallele. Le ore totali previste sono pertanto 60. L'intervento si concluderà con uno spettacolo finale di tutte le classi del plesso e saranno invitati i genitori. Lo spettacolo finale, aggiuntivo rispetto alle lezioni, utilizzerà strumento/i, basi musicali o musicisti la cui fornitura e gestione dovrà essere a carico dell'esperto incaricato, il quale si occuperà inoltre di provvedere al reperimento dei costumi di scena.
RISORSE UMANE	L'esperto incaricato definirà l'esperienza teatrale – musicale che intenderà realizzare. Si prevede che tutti i docenti della scuola "G. Gallina" saranno coinvolti nelle giornate dedicate alle prove generali e allo spettacolo finale, effettuando 4 ore eccedenti il proprio orario di servizio. Le ore eccedenti saranno retribuite con il FIS se sarà previsto dalla contrattazione sindacale d'Istituto o, in alternativa saranno recuperate nelle ore di compresenza. Per l'organizzazione e il coordinamento delle lezioni e delle prove e per le attività mirate a reperire una sede per lo spettacolo finale, si quantifica l'impegno della docente responsabile del progetto in 5 ore.

DENOMINAZIONE PROGETTO	MERCATINO DI NATALE
RESPONSABILE PROGETTO	Francesca Melloni
OBIETTIVI FINALITA' METODOLOGIA	<p>Il progetto intende contribuire ad educare gli alunni ad una giusta filosofia del recupero e del riciclo contro lo spreco e il consumismo e a trasmettere un messaggio di pace e Solidarietà.</p> <p>Consapevoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del ruolo determinante che la scuola riveste nell'educazione all'ambiente e alla solidarietà; - di come gli alunni donino volentieri ciò che non usano più a favore dei bambini e ragazzi che vivono in situazioni di disagio estremo o addirittura in guerra; - di come le nuove generazioni siano sensibili al problema dell'inquinamento e del recupero dei materiali; - di come la scuola, attraverso la creatività dei docenti e degli alunni, sappia sfruttare al massimo, e in modo creativo i materiali, anche i più poveri per realizzare oggetti con materiali riciclati; - di come la scuola dei nostri tempi stia riacquistando il suo ruolo di educatrice alla convivenza sociale, al rispetto reciproco, alla valorizzazione delle diversità, all'accoglienza; - di come, attraverso un'iniziativa come il "Mercatino di solidarietà" sia possibile raccogliere fondi da destinare ad associazioni umanitarie rendendo partecipi i ragazzi nella scelta delle iniziative da finanziare; <p>i docenti intendono promuovere il "Mercatino di Natale", conoscendo l'importanza di questo momento di incontro, di scambio, di voglia di donare.</p> <p>I bambini potranno mettere in vendita tutto quello che non utilizzano più e che non vogliono buttare: giocattoli, libri, attrezzi sportivi, fumetti e qualsiasi cosa si possa esporre e vendere (purché sia in buono stato) e tanti oggetti fatti da loro nei laboratori scolastici.</p> <p>Il ricavato del mercatino sarà in parte donato all'UNICEF, a favore di un progetto che verrà scelto dagli alunni, in parte sarà versato all'Istituto per il pagamento del teatro Goldoni, dove sarà organizzato lo spettacolo finale del progetto di musica</p>
DESTINATARI	Tutti gli alunni della scuola.
DURATA	Il mercatino verrà allestito nell'atrio della scuola il giorno lunedì 11 dicembre. Verrà aperto al pubblico, durante l'orario di lezione, a cura di tutte le classi, a rotazione, nei giorni 12, 13, 14 ed eventualmente potrà essere prorogato al 15 dicembre.
RISORSE UMANE	L'allestimento del mercatino nei giorni precedenti sarà a cura degli alunni e dei docenti, in orario di servizio, con l'ausilio di alcuni genitori disponibili. Al fine di consentire il regolare svolgersi del progetto si prevede che ogni docente possa svolgere un'ora aggiuntiva nei tre giorni indicati per un totale di 18 ore.

DENOMINAZIONE PROGETTO	IL MIO PRESENTE
RESPONSABILE PROGETTO	Elisabetta Angelin, Erika Rombolotto, Monica Selegghin, Gioia Barbini
OBIETTIVI	<p><u>Introduzione e obiettivi:</u> Il progetto prevede il coinvolgimento di tutte le classi del Plesso "G. Gallina" in un percorso educativo-didattico di sensibilizzazione, partendo dai seguenti concetti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • portare consapevolezza al momento presente vissuto, come unico da vivere; • sentirsi tutti accomunati nello stesso processo di crescita; • superamento del personalismo egocentrico nel regalare parte del proprio "presente" in un "presente" di aiuto; • analisi del concetto di "regalo": il valore del regalo a prescindere dal valore economico; • il regalo inteso anche come disponibilità a collaborare, aiutare, far compagnia: il regalo del proprio tempo. <p><u>Attività per classi miste:</u> NATALE Nelle settimane precedenti le festività natalizie preparazione di un laboratorio che coinvolgerà insegnanti e alunni. L'ultimo giorno di scuola prima delle vacanze, gli alunni potranno regalare il loro tempo alle loro famiglie coinvolgendole nel laboratorio. PASQUA Preparazione e realizzazione di un laboratorio che coinvolge insegnanti – alunni – famiglie come per la festività del Natale. FINE ANNO SCOLASTICO Confronto tra tutte le classi sul significato del proprio "presente".</p>
DESTINATARI	Tutti gli alunni del plesso
DURATA	L'intero anno scolastico
RISORSE UMANE	Insegnanti referenti: Angelin, Rombolotto, Selegghin, Barbini. Coinvolgimento degli insegnanti del Plesso "G. Gallina" Ore aggiuntive di preparazione 4 per ciascun insegnante. TOT: 16 ore

PROGETTI PER CLASSI PARALLELE – a.s. 2017/18

GALLINA

DENOMINAZIONE PROGETTO	GUARDO CRESCERE E CRESCO: PROGETTO PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA COMPETENZA EUROPEA N.12 "COMPETENZA SOCIALE E CIVICA" tradotto in "HA CURA E RISPETTO DI SÉ, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE COME PRESUPPOSTO DI UN SANO E CORRETTO STILE DI VITA".
RESPONSABILE PROGETTO	Elisabetta Angelin
OBIETTIVI FINALITA' METODOLOGIA	<p>DESTINATARI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classi 1-4-5A 1-4-5B <p>FINALITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo della sensibilità verso gli altri e disponibilità a relazionarsi positivamente • Sviluppo della sensibilità, apprezzamento e rispetto per la natura • Presa di coscienza che le risorse del pianeta vanno utilizzate con responsabilità • Presa di coscienza che ognuno può contribuire a salvaguardare il patrimonio naturalistico • Consapevolezza del fatto che un'alimentazione corretta e varia migliora il benessere fisico <p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare relazioni interpersonali positive e soddisfacenti • Contribuire ad individuare comportamenti corretti di rispetto della natura e delle creature viventi e di curiosità per ciò che è diverso • Comprendere il valore delle risorse naturali • Riconoscere in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dell'ambiente naturale • Definire regole per il rispetto del patrimonio naturalistico • Sviluppare la capacità di responsabilità verso l'ambiente e verso il prossimo • Comprendere la necessità di variare l'alimentazione ai fini della salute e del benessere fisico e ambientale e agire di conseguenza <p>ATTIVITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esperienza e cura dell'orto: i fiori tipici dell'ambiente lagunare e dei giardini Veneziani; la verdura (S. Erasmo, le Vignole e gli orti minori nei monasteri e privati, l'orto della scuola); le vigne (presso l'orto dei novizi a S. Michele, l'IRE alla Giudecca, nei monasteri della città e in città, basti pensare ai numerosi "campiello o ramo de la vida"; gli olivi (presso i Giardini della Biennale, S. Elena, S. Servolo e in altri numerosi luoghi come monasteri o giardini privati). Presa di consapevolezza dell'importanza di questa pianta che sviluppa le sue radici in orizzontale e quindi può consolidare il fragile terreno lagunare; gli alberi da frutto (il giuggiolo, il pesco, il susino...) • Partecipazione attiva alle assemblee delle classi • Lavoro di gruppo interclasse • Lezioni interattive con esperti esterni

	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento dei genitori su temi specifici legati al progetto <p>METODOLOGIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Della ricerca attraverso l'osservazione, l'esperienza sul campo e la successiva discussione che porteranno a prendere consapevolezza socio-ambientale e ad acquisire responsabilità individuale rispetto alle proprie scelte.
DESTINATARI	Classi 1A-4A-5A-1B-4B-5B
DURATA	Il progetto, già avviato negli scorsi anni e iniziato con l'attività "Ortofacendo" proposta e finanziata dalla Fondazione Venezia, l'associazione Slow Food e la Coldiretti, si svolgerà anche quest'anno per tutto il corso dell'anno scolastico in collaborazione anche con l'associazione Laguna nel Bicchiere, la cooperativa Nonsoloverde, la cooperativa Reithia di Cappella Maggiore.
RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> • Tutte le insegnanti delle classi 1-4-5A 1-4-5B • Esperti Slow Food • Esperti associazione Laguna nel bicchiere • Esperti cooperativa Nonsoloverde • Esperti cooperativa Reithia <p>Il progetto non prevede compensi ai docenti che se dovessero effettuare ore in più si organizzeranno per un recupero. Il progetto non prevede l'acquisto di materiale, poiché esso viene reso disponibile dalle associazioni e cooperative collaboratrici. Il progetto non prevede compensi agli esperti esterni ma si richiede un ringraziamento a tutti coloro che da anni offrono con passione e serietà il loro contributo volontario per la riuscita del progetto.</p>
LUOGHI	<ul style="list-style-type: none"> • Cortile della scuola • Orto dei novizi a S. Michele • Orto IRE alla Giudecca • Giardini della Biennale • Giardini di S. Elena • Giardini di S. Servolo • Serra dei Giardini • Frantoio a Cappella Maggiore

PROGETTI DI POTENZIAMENTO – a.s. 2017/18

SAN GIROLAMO

DENOMINAZIONE PROGETTO	PROGETTO DI POTENZIAMENTO
RESPONSABILE PROGETTO	Luigina Schirillo e docenti delle classi coinvolte
OBIETTIVI FINALITA' METODOLOGIA	<p>Nel Plesso San Girolamo si è valutato che il problema delle sostituzioni colleghi assenti non risulta più essere priorità, pertanto dopo aver consultato la legge 107/2015, si è individuato il settore sul quale poter intervenire al fine di portare un miglioramento dell'offerta formativa:</p> <ul style="list-style-type: none">- potenziamento dell'intervento scolastico e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, al fine di portare un miglioramento negli esiti scolastici. <p>Per il solo mese di ottobre (come previsto dalla legge, punto 7, paragrafo r), l'attività di potenziamento sarà rivolta esclusivamente ad un alunno neo-inserito, di classe V A, di nazionalità bulgara, che presenta importanti difficoltà linguistiche, scritte e parlate, che richiedono un primo intervento intensivo e continuativo al fine di facilitarne l'inclusione.</p> <p>Successivamente, dopo collegiale consultazione, saranno concordate ulteriori modalità di intervento nei confronti di alunni in situazione di difficoltà accertata inseriti nelle classi IIIA, IVA, VB.</p> <p>Obiettivi, contenuti e materiale da utilizzare saranno oggetto di continuo confronto tra i docenti di classe e di potenziamento.</p> <p>L'attività programmata verrà monitorata dai docenti interessati attraverso una semplice scheda di ricognizione dei risultati ottenuti e/o eventuali problematiche incontrate.</p>
RISORSE UMANE	La docente Luigina Schirillo effettuerà 10 ore settimanali di attività di potenziamento con durata annuale
CLASSI COINVOLTE	VA, IIIA, IVA, VB

DIEDO

DENOMINAZIONE PROGETTO	PROGETTO DI RECUPERO E SVILUPPO
RESPONSABILE PROGETTO	Annunziata Raimondo
OBIETTIVI FINALITA' METODOLOGIA	Il progetto di recupero e di sviluppo si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti degli alunni, incentivando lo sviluppo logico ed emotivo. Gli alunni hanno bisogno di un tempo di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere infine portati a considerare il loro

	<p>impegno determinante per il successo scolastico.</p> <p>Attraverso il progetto si vuole offrire agli alunni una serie di input e proposte didattiche per lo sviluppo e il recupero delle capacità logiche.</p> <p>Le insegnanti, all'interno della propria attività, potranno attuare interventi calibrati, in modo da rispondere alle effettive esigenze di ciascun alunno e i gruppi classe in modo da metterli nelle migliori condizioni per affrontare attività coinvolgenti capaci di stimolare la logica in modo da, superare le difficoltà e/o potenziare le capacità.</p> <p>FINALITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica. • Creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche. <p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare le abilità logiche induttive • Stimolare la curiosità, il gusto per la ricerca e l'abitudine a riflettere • Incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro. • Sviluppare l'apprendimento cooperativo. • Consolidare e potenziare l'apprendimento della lingua attraverso percorsi alternativi ed accattivanti. • Utilizzare strategie, ragionamenti, percorsi mentali in situazioni nuove. • Sviluppare capacità di analisi e di sintesi. <p>DISCIPLINE COINVOLTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ITALIANO
STRUMENTI	<p>Materiale strutturato, Schede didattiche, Materiale non strutturato, Computer multimediali con collegamento Internet, Materiale di facile consumo (fotocopie, carta)</p>
CLASSE COINVOLTA	2 B
TEMPI E MODALITÀ	Ogni giovedì dalle 8.15 alle 10.15 con durata annuale.

DENOMINAZIONE PROGETTO	PROGETTO DI POTENZIAMENTO/RECUPERO DI ITALIANO
RESPONSABILE PROGETTO	Annunziata Raimondo
OBIETTIVI FINALITÀ METODOLOGIA	<p>Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio. Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare.</p> <p>Innalzare il tasso di successo scolastico.</p> <p>I traguardi di sviluppo e gli obiettivi di apprendimento sono riconducibili al curriculum verticale di Istituto in riferimento alla disciplina italiano. Si svilupperanno anche le seguenti competenze trasversali:</p> <p><i>Competenze emotive:</i> consapevolezza di sé, autocontrollo per la gestione delle emozioni e dello stress.</p> <p><i>Competenze cognitive:</i> prendere decisioni, senso critico, creatività.</p> <p><i>Competenze sociali:</i> ascolto attivo/empatia, comunicazione efficace, essere solidale e cooperativo, saper stabilire relazioni</p>

	<p>efficaci.</p> <p>Strategie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approccio ludico - Circle-time - Cooperative learning - Didattica laboratoriale - Didattica integrata <p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incrementare la motivazione ad apprendere. - Recuperare e potenziare le abilità linguistiche. - Innalzare i livelli di competenza linguistica. - Migliorare le capacità intuitive e logiche - Innalzare i livelli di autostima - Partecipazione più consapevole e attiva - Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno <p>Modalità di verifica e valutazione:</p> <p>La valutazione ex ante, in itinere ed ex post basata su griglie di osservazione condivise con le colleghe di classe riguarderà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la partecipazione alle attività proposte; - le modalità di interazione nel gruppo; - le prestazioni degli alunni; - compiti autentici, - lavori di gruppo
CLASSE COINVOLTA	VA
TEMPI E MODALITA'	Ogni venerdì dalle 8.15 alle 10.15 con durata annuale

GALLINA

DENOMINAZIONE PROGETTO	ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI "ALFA 1 E ALFA 2"
RESPONSABILE PROGETTO	Elisabetta Angelin, Maria Antonia Gangemi
OBIETTIVI FINALITA' METODOLOGIA	<p>OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO FAVORIRE LA MIGLIORE INTEGRAZIONE SOCIALE E CULTURALE DEGLI ALUNNI STRANIERI</p> <p>Acquisire fiducia nelle proprie competenze comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire capacità di codificazione e di decodificazione della lingua italiana - presentarsi e fornire semplici informazioni su di sé, formulare frasi di uso pratico - conoscere l'ambiente scolastico, fruire delle strutture dell'edificio scuola - conoscere le regole di convivenza e rispettarle - utilizzare il materiale in modo appropriato <p>I destinatari del progetto sono cinque alunni, un alunno di classe 2 B e una di classe 4 B che presentano difficoltà linguistiche a livello scritto e orale, tre alunni rispettivamente di classe 5 A e 5 B che hanno bisogno di un rinforzo in L2 inerente la lettura, la comprensione del testo, la morfologia e la sintassi.</p> <p>Qualora in corso d'anno dovessero iscriversi altri bambini stranieri, questi verranno inseriti nel progetto e nel gruppo più adatto.</p> <p>Soprattutto per quanto riguarda gli alunni con maggiori difficoltà si cercherà di organizzare un lavoro rivolto alla produzione orale innanzi tutto per comunicare e, successivamente, per apprendere gli aspetti strutturali della lingua italiana. Per rendere più efficace</p>

	<p>la memorizzazione dei termini presentati si utilizzerà l'abbinamento immagine-parola scritta. Non verrà, tuttavia, trascurato l'apprendimento della lingua scritta e la lettura, attività, queste, realizzate con sistematicità all'interno della classe dall'insegnante dell'area linguistica e rinforzata dalle insegnanti del team.</p> <p>Nella prima fase della programmazione gli alunni stranieri saranno guidati alla percezione e riproduzione corretta dei suoni per favorire l'acquisizione della nuova base articolatoria. Si procederà successivamente all'acquisizione e organizzazione degli elementi della L2 legati a esperienze quotidiane: gli oggetti della scuola, le parti del corpo, gli oggetti della casa, le azioni più comuni, che gli alunni dovranno imparare a denominare, indicare, chiedere.</p> <p>Si presume di avvalersi dell'aiuto dei mediatori linguistici dell'Ufficio "Facilitatori linguistici" del Comune di Venezia per eventuali comunicazioni con i genitori degli alunni coinvolti nel progetto.</p> <p>Per quanto riguarda gli alunni stranieri in grado di esprimersi già in lingua italiana, ma che presentano difficoltà nella comprensione, nella lettura e nella produzione scritta, si avvierà un lavoro iniziale di ripasso del programma svolto nell'anno precedente, per passare successivamente agli obiettivi della classe frequentata, focalizzando però gli interventi soprattutto sull'acquisizione della padronanza della lingua italiana parlata.</p>
DURATA	Il progetto avrà durata annuale.
RISORSE UMANE	<p>I docenti cui fare riferimento saranno le insegnanti Lucia Bortolotti, Laura Chiericato e Sabrina Iudici del plesso "G. Gallina" che effettueranno le ore relative al progetto mentre le loro classi saranno impegnate nelle attività di religione cattolica ed attività alternative.</p> <p>In particolare i docenti responsabili del progetto saranno le insegnanti Elisabetta Angelin e Antonia Maria Gangemi, della Commissione accoglienza alunni stranieri, che coordineranno le fasi progettuali, gli interventi e le verifiche.</p>
TEMPI E MODALITA'	Il progetto si articolerà su tre giorni della settimana: il martedì dalle 14.15 alle 16.15, il mercoledì dalle ore 8.15 alle ore 10.15 e il giovedì dalle 10.15 alle 12.15. Gli alunni stranieri segnalati dalle insegnanti di classe, verranno divisi in gruppi di livello. Gli spazi utilizzati saranno: la biblioteca e il laboratorio di informatica.